

## In Fnovi un gruppo di lavoro permanente per la bioetica veterinaria

di Carla Bernasconi\*

Sono maturi i tempi per dare alla riflessione bioetica in medicina veterinaria un'impronta nazionale e rappresentativa dell'intera categoria: siamo la professione che più d'ogni altra ha titolo per esprimersi sulla vita animale e sul suo significato nella società degli uomini.

- Il Comitato Bioetico per la Veterinaria è stato costituito nel 1997 presso l'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Roma. Insieme a medici veterinari di sanità pubblica e privata in esso sono rappresentate diverse professionalità quali filosofi, giuristi, economisti, antropologi, etologi, esperti di benessere animale, allevatori, pedagoghi, rappresentanti delle associazioni animaliste e dei consumatori. Lo scopo del Comitato è quello di trovare risposte e fornire indirizzi su temi di natura bioetica, condivisi ed accettati da tutti i componenti.

In questi ultimi anni la Federazione è stata coinvolta ed ha prestato crescente attenzione agli aspetti etici e bioetici della professione; da quei valori ha tratto i principi ispiratori del nuovo Codice Deontologico, ha sempre seguito con attenzione i lavori del Comitato Bioetico e si è fatta promotrice affinché nel Comitato Bioetico Nazionale fosse di nuovo inserito un rappresentante della medicina veterinaria. Ha inoltre sollecitato le Facoltà di Medicina Veterinaria all'inserimento nei corsi di laurea dell' insegnamento della bioetica, e ha dedicato a questi temi i lavori di un recente Consiglio Nazionale. **Questo percorso di crescita culturale ha origine nella consapevolezza dell'evoluzione dei modelli sociali e delle mutate richieste ed attese da parte della società, anche nei confronti della nostra categoria: interrogativi nuovi che impongono una riflessione di ampio respiro.**

Appare quindi opportuno dare oggi spessore nazionale al dibattito bioetico, e renderne par-



tecipe tutta la Categoria; riteniamo siano maturi i tempi per portare il dibattito all'interno della Federazione e creare un gruppo di lavoro strutturato e permanente, in grado di dare alla riflessione bioetica in medicina veterinaria un'impronta nazionale rappresentativa dell'intera categoria. Dovremo assumere un ruolo attivo, propositivo e possibilmente privilegiato in ogni contesto in cui siano coinvolti i valori, i temi e le difficoltà della nostra professione, perché rappresentiamo la professione che più d'ogni altra ha titolo per esprimersi e ragionare sulla vita animale e sul suo significato nella società degli uomini.

Questa nuova iniziativa saprà mettere a frutto e portare avanti l'attività svolta finora, prolificamente, dal **Comitato di Bioetica presso l'Ordine dei Veterinari di Roma, trovando fondamento nei suoi risultati, interagendo fativamente con il Comitato di Bioetica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

\* Consigliere Fnovi